

Autorità Idrica Toscana

Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana

Deliberazione n. 7/2013 del 30 aprile 2013

Oggetto:

Definizione della tariffa 2012-2013 ai sensi della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 585/2012/r/idr

Autorità Idrica Toscana	Assemblea			
	Deliberazione n. 7/2013			
	Pag 2 di 16			

Assemblea dell’Autorità Idrica Toscana
Deliberazione n. 7/2013 del 30 aprile 2013

Oggetto: **Definizione della tariffa 2012-2013 ai sensi della deliberazione dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas 585/2012/r/idr.**

L’anno 2013 (Duemilatredici), il giorno 30, del mese di Aprile, alle ore 11,50, presso i locali del Comune di Firenze, Direzione Risorse Finanziarie, Servizio Centrale Acquisti, in Firenze, convocata ai sensi dell’art. 6 dello Statuto, si è riunita l’Assemblea dell’Autorità Idrica Toscana, in seconda convocazione, essendo risultata deserta la riunione in prima convocazione.

Presiede l’adunanza il Presidente dell’Assemblea **Alessandro Cosimi**.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la responsabile del Servizio Segreteria Organi e Affari Giuridici, **Marisa d’Agostino**.

Sono presenti il Direttore Generale, **Alessandro Mazzei** e l’Assessore all’Ambiente e Energia della Giunta Regionale Toscana, **Annarita Bramerini**.

Al momento dell’adozione del presente provvedimento, iscritto ai numeri da 3 a 9 dell’ordine del giorno della riunione, risultano presenti i rappresentanti dei Comuni individuati dalle Conferenze territoriali della Toscana, nella persona del Sindaco pro-tempore o di un suo assessore delegato, qui di seguito indicati:

COMUNE	Conferenza Territoriale	Presente	Assente	Rappresentante
CAMAIORE	1	X		Assessore Davide Dalle Mura
CARRARA	1	X		Sindaco Angelo Zubbani
FOSDINOVO	1	X		Sindaco Massimo Dadà
GALLICANO	1	X		Vice Sindaco Egidio Nardini
LUCCA	1	X		Ass. Giuseppe Masini Pellegrini
MASSA	1	X		Sindaco Roberto Pucci
VIAREGGIO	1		X	
CAPANNOLI	2		X	
CAPANNORI	2	X		Vice Sindaco Luca Menesini
CAPRAIA E LIMITE	2	X		Sindaco Enrico Sostegni
CHIESINA UZZANESE	2	X		Ass. Aldo Pierluigi Benedetti
EMPOLI	2	X		Assessore Niccolò Balducci
PISA	2	X		Assessore Giovanni Viale
POGGIBONSI	2	X		Assessore Silvano Becattelli
PONTE BUGGIANESE	2	X		Sindaco Pier Luigi Galligani
SAN MINIATO	2	X		Sindaco Vittorio Gabbanini
BARBERINO VAL D’ELSA	3	X		Sindaco Maurizio Semplici
BORGO SAN LORENZO	3	X		Sindaco Giovanni Bettarini
FIGLINE VALDARNO	3		X	
FIRENZE	3	X		Assessore Caterina Biti
MONTEMURLO	3	X		Assessore Simone Calamai
MONTEVARCHI	3	X		Sindaco Francesco Maria Grasso
PISTOIA	3	X		Ass. Ginevra Virginia Lombardi
PONTASSIEVE	3	X		Sindaco Marco Mairaghi
PRATO	3	X		Assessore Annalisa Nocentini

Autorità Idrica Toscana	Assemblea			
	Deliberazione n. 7/2013			
			Pag 3di 16	

COMUNE	Conferenza Territoriale	Presente	Assente	Rappresentante
SAMBUCA PISTOIESE	3		X	
SAN GODENZO	3	X		Sindaco Alessandro Manni
SCANDICCI	3	X		Sindaco Simone Gheri
SESTO FIORENTINO	3	X		Assessore Massimo Andorlini
AREZZO	4	X		Assessore Francesco Romizi
CASTEL SAN NICCOLO'	4	X		Sindaco Paolo Renzetti
FOIANO DELLA CHIANA	4		X	
LATERINA	4	X		Sindaco Massimo Gennai
MONTEPULCIANO	4		X	
SANSEPOLCRO	4	X		Sindaco Daniela Frullani
CECINA	5		X	
LIVORNO	5	X		Sindaco Alessandro Cosimi
MARCIANA	5		X	
PIOMBINO	5	X		Assessore Marco Chiarei
RIPARBELLA	5		X	
VOLTERRA	5		X	
CASTIGLIONE D'ORCIA	6	X		Assessore Marco Vagaggini
GROSSETO	6		X	
MASSA MARITTIMA	6		X	
MONTE ARGENTARIO	6		X	
MONTERIGGIONI	6	X		Vice Sindaco Angelo Fantucci
RAPOLANO TERME	6	X		Sindaco Emiliano Spanu
SANTA FIORA	6	X		Sindaco Renzo Verdi
SCANSANO	6		X	
SIENA	6		X	
TOTALE PRESENTI		35		

Il Presidente, constatato che è presente la maggioranza dei componenti dell'Assemblea, e che risultano rappresentati almeno due comuni per ciascuna delle conferenze territoriali della Toscana, dichiara aperta la discussione sull'argomento di cui all'oggetto.

- OMISSIS -

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta di deliberazione:

L'ASSEMBLEA

Premesso che con L.R. 28/12/2011, n.69 (da ora anche solo L.R.):

- è stata istituita l'Autorità Idrica Toscana (AIT) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1);
- il territorio regionale è stato suddiviso in sei Conferenze territoriali ciascuna delle quali comprendente i Comuni già appartenenti alle ex AATO di cui alla L.R. 81/1995 (art.13, comma 1);
- ciascuna conferenza territoriale è composta dai sindaci, o loro delegati, dei comuni ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento (art. 13, comma 3);

Ricordato in particolare che:

Autorità Idrica Toscana	Assemblea Deliberazione n. 7/2013					
		Pag 4 di 16				

- i sindaci di ciascuna conferenza territoriale, o i loro delegati, si riuniscono, ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.R. al fine di *“c) definire la tariffa del servizio e relativi aggiornamenti per il territorio di competenza, da proporre all'assemblea”*;
- questa Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana è competente, ai sensi dell'art. 8 della L.R., *“alla determinazione della tariffa di base del servizio, da sottoporre all'approvazione della competente autorità nazionale, sulla base delle proposte formulate dalle conferenze territoriali”*;
- ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L.R. questa Assemblea può non accogliere o accogliere solo parzialmente le proposte delle Conferenze Territoriali relative alla definizione della tariffa per il territorio di competenza, esclusivamente dandone espressa e documentata motivazione;
- il Direttore Generale dell'Autorità provvede alla predisposizione degli atti da sottoporre all'approvazione di questa Assemblea ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. i) della L.R.;
- il Consiglio direttivo formula pareri preventivi sugli atti del Direttore Generale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ai sensi dell'art. 11 comma 2 della medesima legge;

Premesso altresì che:

- con l'articolo 21, commi 13 e 19, del D.L. n. 201/11, sono state trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito anche AEEG) *“le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici”*, tra le quali vi sono quelle, previste dall'art. 10, comma 14, lett. d) ed e), del D.L. n. 70/11, di predisporre *“il metodo tariffario per la determinazione, con riguardo a ciascuna delle quote in cui tale corrispettivo si articola, della tariffa del servizio idrico integrato(…)”* e di *“approva[re] le tariffe predisposte dalle autorità competenti;”*
- al riguardo, il decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179, come convertito nella legge 17 dicembre 2012 n. 221 (di seguito: decreto legge 179/12), recante *“Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”*, ed, in particolare, l'articolo 34, comma 29 prevede che *“il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas”*;
- in proposito, l'articolo 3, comma 1, lett. e) ed f), del d.P.C.M. 20 luglio 2012 specifica che l'AEEG *“predispone e rivede periodicamente il metodo tariffario per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato (...), vigilando sull'applicazione delle tariffe”* ed *“approva le tariffe del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, proposte dal soggetto competente sulla base del piano di ambito di cui all'art. 149 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 152, impartendo, a pena d'inefficacia prescrizioni. In caso di inadempienza, o su istanza delle amministrazioni e delle parti interessate, l'Autorità (..) intima l'osservanza degli obblighi entro trenta giorni decorsi i quali, fatto salvo l'eventuale esercizio del potere sanzionatorio, provvede in ogni caso alla*

Autorità Idrica Toscana	Assemblea Deliberazione n. 7/2013				
Pag 5 di 16					

determinazione in via provvisoria delle tariffe sulla base delle informazioni disponibili, comunque in un'ottica di tutela degli utenti”;

- l'art. 10, comma 14, lett. f), del D.L. n. 70/11 prevede inoltre che *“L’Agenzia.. [ora l’Autorità] verifica la corretta redazione del piano d’ambito, esprimendo osservazioni, rilievi e impartendo, a pena d’inefficacia, prescrizioni sugli elementi tecnici ed economici e sulla necessità di modificare le clausole contrattuali e gli atti che regolano il rapporto tra le Autorità d’ambito territoriale ottimale e i gestori del servizio idrico integrato;*
- l’articolo 3, comma 1, lettera e), del citato d.P.C.M. 20 luglio 2012 precisa infine che *l’Autorità provvede alla “verifica della corretta redazione del piano d’ambito, esprimendo osservazioni, rilievi e impartendo, a pena di inefficacia, prescrizioni sugli elementi tecnici ed economici e sulla necessità di modificare le clausole contrattuali e gli atti che regolano il rapporto tra le autorità competenti e i gestori del servizio idrico integrato ai sensi dell’art.2 comma 186-bis della legge 23 dicembre 2009 n.91”;*

Dato atto che, in adempimento alla normativa sopra citata, l’Autorità per l’energia elettrica e il gas:

- con deliberazione 347/2012/R/idr, come integrata e modificata dalle deliberazioni 412/2012/R/idr e 485/2012/R/idr, ha provveduto alla *“Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato”;*
- con deliberazione 585/2012/R/idr, come modificata e integrata dalla deliberazione 88/2013/R/idr, ha provveduto alla approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe degli anni 2012 e 2013;
- con deliberazione 73/2013/R/idr ha provveduto alla *“Approvazione delle linee guida per la verifica dell’aggiornamento del piano economico finanziario del piano d’ambito e modifiche alla deliberazione dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas 585/2012/R/idr;*
- con deliberazione 88/2013/R/idr ha provveduto alla *“Approvazione del metodo tariffario transitorio per il calcolo delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 per le gestioni ex-CIPE (MTC) e definizione della procedura di approvazione delle tariffe. Modifiche e integrazioni alla Deliberazione 585/2012/R/idr e al suo Allegato A (MTT - metodo tariffario transitorio per le gestioni diverse dal CIPE);*
- con deliberazione 108/2013/R/idr ha infine disposto la proroga dei termini di trasmissione delle proposte tariffarie per il metodo tariffario transitorio, sia per le gestioni ex-CIPE (deliberazione 88/2013/R/idr) sia per le altre gestioni (deliberazione 585/2012/R/idr) e il differimento, in coerenza, anche dei termini di presentazione delle istanze inerenti l’aggiornamento dei piani economico-finanziari (deliberazione 73/2013/R/IDR) e del termine di presentazione dei dati da parte dei gestori (deliberazione 347/2012/R/idr);

Dato atto che l’art. 2 del MTT prevede che lo stesso si applichi *“alle gestioni che, alla data del 31 luglio 2012, risultavano conformi alla legge 36/94 e al D.Lgs. 152/06 e quelle che, pur non conformi, applicavano alla medesima data (...) il metodo tariffario normalizzato per definire le componenti di costo e determinare la tariffa di riferimento, di cui al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 1 agosto 1996”;*

Autorità Idrica Toscana	Assemblea Deliberazione n. 7/2013				
		Pag 6 di 16			

Rilevato che conseguentemente l'aggiornamento tariffario di cui al MTT riguardi i seguenti gestori:

- GAIA Spa per il territorio della Conferenza territoriale n. 1 Toscana Nord oggetto del relativo affidamento del servizio idrico integrato deliberato dall'ex AATO 1 Toscana Nord;
- Acque Spa per il territorio della Conferenza territoriale n. 2 Basso Valdarno oggetto del relativo affidamento del servizio idrico integrato;
- Publiacqua Spa per il territorio della Conferenza territoriale n. 3 Medio Valdarno oggetto del relativo affidamento del servizio idrico integrato;
- Nuove Acque Spa per il territorio della Conferenza territoriale n. 4 Alto Valdarno oggetto del relativo affidamento del servizio idrico integrato;
- ASA Spa per il territorio della Conferenza territoriale n. 5 Toscana Costa oggetto del relativo affidamento del servizio idrico integrato;
- Acquedotto del Fiora Spa per il territorio della Conferenza territoriale n. 6 Ombrone oggetto del relativo affidamento del servizio idrico integrato;

Ricordato inoltre che:

- in virtù delle sentenze del Consiglio di Stato depositate il 28 luglio 2011, il servizio idrico integrato nel Comune di Lucca è gestito dalla società GEAL Spa, in base al principio di continuità;
- l'Assemblea Consortile dell'ex AATO 1 Toscana Nord ha approvato la deliberazione n. 24 del 29/12/2011 avente ad oggetto: "Protocollo d'Intesa tra Autorità di Ambito n. 1 Toscana Nord, Comune di Lucca e GEAL Spa in ordine al raggiungimento dell'unitarietà della gestione di ambito ai sensi del D.Lgs. 152/2006 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 4/2008. Determinazioni";
- con la sottoscrizione del suddetto Protocollo d'intesa il Comune di Lucca e la GEAL Spa hanno riconosciuto l'ex AATO (oggi AIT) quale soggetto istituzionalmente preposto alla funzione di programmazione, regolazione e controllo del servizio idrico integrato svolto da GEAL Spa nel territorio del Comune di Lucca, e che AIT svolgerà la sua funzione nel rispetto del principio di unitarietà della gestione e di parità di trattamento degli utenti dei gestori del servizio idrico integrato dell'ambito;
- tale funzione è attuata mediante una modifica alla convenzione in essere tra il Comune di Lucca e GEAL Spa, approvata dal comune con deliberazione Consiglio Comunale n. 30 del 16 aprile 2013 e dal Consiglio di amministrazione della società (come comunicato con nota prot. 396 del 19 aprile 2013);

Ricordato che con decreti n. 13 del 26 aprile 2012 e n. 18 del 30 aprile 2012 il Commissario di cui all'art. 50 della L.R. 69/2011, operante per la Conferenza territoriale n. 1 Toscana Nord, provvedeva all'approvazione, rispettivamente, della tariffa di base e del Piano di ambito per il territorio del Comune di Lucca, ai sensi del Metodo normalizzato di cui al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 1 agosto 1996;

Autorità Idrica Toscana	Assemblea Deliberazione n. 7/2013					
		Pag 7 di 16				

Ricordato inoltre che l'art. 9 della convenzione tra il Comune di Lucca e la GEAL Spa sopra citata prevede che *“Le tariffe saranno aggiornate periodicamente dall’Autorità Idrica Toscana di concerto con il Comune di Lucca e approvate dall’Autorità per l’energia elettrica e il gas”*;

Valutata la nota del Comune di Lucca prot. 29817 del 16 aprile 2013 con la quale viene richiesto di provvedere per l'anno 2012 al pieno riconoscimento per GEAL Spa della componente tariffaria denominata FNI nella misura teorica risultante dall'applicazione del MTT;

Ritenuto che conseguentemente l'aggiornamento tariffario di cui al MTT riguardi anche il gestore GEAL Spa per il territorio del Comune di Lucca;

Vista la recente sentenza resa dal TAR della Toscana in relazione al giudizio promosso dal Forum Toscano dei Movimenti per l'acqua ed altri per l'annullamento delle deliberazioni dell'Assemblea consortile dell'ex AATO 2 adottate nel dicembre 2011, nelle parti in cui venivano approvate la revisione del Piano d'ambito, facendo applicazione del metodo normalizzato di cui al D.M. 1° agosto 1996 ivi compresa la componente tariffaria relativa alla *“remunerazione del capitale investito”*, e la proroga dell'affidamento del servizio idrico integrato al Gestore Acque Spa, sia pur se sospensivamente condizionata;

Visto il parere del Consiglio di Stato n. 267/2013 e la conseguente deliberazione AEEG 38/2013/R/IDR, con la quale l'Autorità ha avviato un procedimento per la determinazione dei criteri attraverso cui gli Enti d'Ambito dovranno individuare gli importi indebitamente versati da ciascun utente, a titolo di remunerazione del capitale investito, in relazione al periodo 21 luglio-31 dicembre 2011, da restituire all'utente medesimo;

Dato atto che la restituzione della componente tariffaria relativa alla remunerazione del capitale investito avverrà quindi con riferimento a quanto versato dagli utenti nel lasso temporale 21 luglio 2011-31 dicembre 2011, all'esito del procedimento avviato dall'AEEG, mentre, a decorrere dal 1 gennaio 2012 trova applicazione il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) che non contempla la voce relativa alla remunerazione del capitale investito;

Rilevato in particolare che il MTT, nel disciplinare gli adempimenti posti in capo agli Enti d'ambito finalizzati alla determinazione delle tariffe 2012-2013, prevede che:

1. la tariffa è predisposta dagli Enti d'ambito, sulla base della metodologia riportata all'allegato A della deliberazione 585/2012 e dei dati inviati dai Gestori. A tal fine, con procedura partecipata dal Gestore interessato, gli Enti d'ambito preposti verificano la validità delle informazioni ricevute e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali ai principi di recupero integrale dei costi e di riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio (art. 6.1);
2. l'art. 6.4 specifica che la comunicazione del calcolo tariffario da parte degli enti d'ambito, come esplicitata nel PEF, dovrà essere effettuata inviando all'AEEG:
 - a) il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (ϑ) che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito tariffario, rispettivamente per il 2012 e il 2013;
 - b) una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata, anche con riferimento ai dati di piano d'ambito imputati, e le eventuali rettifiche operate;

Autorità Idrica Toscana	Assemblea			
	Deliberazione n. 7/2013			
	Pag 8 di 16			

c) la modulistica inviata dal gestore ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione 347/201/R/IDR, come eventualmente rettificata;

d) la documentazione di supporto alle rettifiche operate;

3. entro il 30 aprile 2013 gli Enti d'ambito trasmettono all'AEEG ed ai gestori interessati la tariffa predisposta (art. 6.2);

Dato atto il Direttore Generale con propri decreti nn. 46, 47, 41, 45, 42, 43, 44 del 12 aprile 2013 ha provveduto allo svolgimento della prima fase delle attività di competenza di questa Autorità individuate dall'AEEG come propedeutiche al calcolo tariffario, e relativa alla validazione dei dati pervenuti rispettivamente dai sopra menzionati Gestori e all'effettuazione delle relative rettifiche, ove necessarie (Allegati da n. 1a a 1g);

Rilevato che compete a questa Assemblea, su proposta delle Conferenze territoriali, ciascuna per l'ambito di riferimento, la successiva fase finalizzata alla definizione dell'ammontare del vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (θ);

Dato atto che, con riferimento alla Conferenza Territoriale n. 1 Toscana Nord:

- con deliberazione del 22/04/2013 la Conferenza Territoriale n. 1 Toscana Nord proponeva a questa Assemblea l'approvazione, ai sensi dell' art. 8 comma 1 lett. f) L.R. 69/2011, del calcolo tariffario per il territorio di competenza, come esplicitato nei documenti aventi ad oggetto "GAIA Spa - Calcolo tariffario e metodologia applicata di cui all'art. 6.4 deliberazione AEEG 585/2012/R/idr", allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 2a) e "GEAL Spa - Calcolo tariffario e metodologia applicata di cui all'art. 6.4 deliberazione AEEG 585/2012/R/idr", allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 2b);
- il suddetto documento "GAIA Spa - Calcolo tariffario e metodologia applicata di cui all'art. 6.4 deliberazione AEEG 585/2012/R/idr" (Allegato n. 2a) contiene:
 - o i dati di cui alla lett. a) dell'art. 6.4 del MTT, riassunti nella seguente tabella:

Descrizione	2012	2013
Vincolo ai ricavi del gestore	66.759.538	75.667.913
Moltiplicatore tariffario θ^a (theta)	1,024241	1,088326
Integrazione del moltiplicatore per gli utenti che usufruiscono del servizio di depurazione $\Delta \theta^a_{dep}$ (delta theta dep)	0,032304	0,032304

- o la metodologia applicata, anche con riferimento ai dati di piano d'ambito imputati, e le eventuali rettifiche operate;
- il suddetto documento "GEAL Spa - Calcolo tariffario e metodologia applicata di cui all'art. 6.4 deliberazione AEEG 585/2012/R/idr" (Allegato n. 2b) contiene:
 - o i dati di cui alla lett. a) dell'art. 6.4 del MTT, riassunti nella seguente tabella:

Descrizione	2012	2013
Vincolo ai ricavi del gestore	13.987.511	14.139.673
Moltiplicatore tariffario θ^a (theta)	1,053678	1,065000
Integrazione del moltiplicatore per gli utenti che usufruiscono del servizio di depurazione $\Delta \theta^a_{dep}$ (delta theta dep)	0,000000	0,000000

Autorità Idrica Toscana	Assemblea			
	Deliberazione n. 7/2013			
	Pag 9 di 16			

dep)		
------	--	--

- la metodologia applicata, anche con riferimento ai dati di piano d'ambito imputati, e le eventuali rettifiche operate;

Rilevato che i suddetti documenti, unitamente alla relazione relativa alla validazione dei dati pervenuti dai Gestori e all'effettuazione delle relative rettifiche, ove necessarie (Allegato n.1a e Allegato n. 1b), costituiscono la relazione di accompagnamento di cui alla lett. b) dell'art. 6.4 del MTT;

Ritenuto di accogliere la proposta avanzata dalla Conferenza territoriale n. 1 Toscana Nord e fare proprie le conclusioni del predetto documento;

Dato atto che, con riferimento alla Conferenza Territoriale n. 2 Basso Valdarno:

- in data 18/04/2013 la Conferenza Territoriale n. 2 Basso Valdarno deliberava:
 - *“Di approvare l’ammontare del Finanziamento Nuovi Investimenti (FNI), come proposto nell’Allegato n. 2 predisposto dall’Autorità Idrica Toscana, allo scopo e nella misura necessaria a realizzare gli investimenti previsti nel Piano di Ambito;*
 - *Di prendere atto dei calcoli realizzati dall’Autorità Idrica Toscana e, quindi, di proporre all’Assemblea dell’Autorità Idrica Toscana la determinazione, ai sensi dell’art. 8 comma 1 lett. f) L.R. 69/2011, del calcolo tariffario per il territorio di competenza, come esplicitato nel documento avente ad oggetto “Acque Spa - Calcolo tariffario e metodologia applicata di cui all’art. 6.4 deliberazione AEEG 585/2012/R/idr”, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 2)”;*
- il suddetto documento contiene:
 - i dati di cui alla lett. a) dell'art. 6.4 del MTT, riassunti nella seguente tabella:

Descrizione	2012	2013
Vincolo ai ricavi del gestore	120.053.114	127.830.844
Moltiplicatore tariffario θ^a (theta)	1,000000	1,065000
Integrazione del moltiplicatore per gli utenti che usufruiscono del servizio di depurazione $\Delta \theta^a_{dep}$ (delta theta dep)	0,004324	0,004389

- la metodologia applicata, anche con riferimento ai dati di piano d'ambito imputati, e le eventuali rettifiche operate;

Rilevato che il suddetto documento, unitamente alla relazione relativa alla validazione dei dati pervenuti dal Gestore e all'effettuazione delle relative rettifiche, ove necessarie (Allegato n.1c), costituisce la relazione di accompagnamento di cui alla lett. b) dell'art. 6.4 del MTT;

Ritenuto di accogliere la proposta avanzata dalla Conferenza territoriale n. 2 Basso Valdarno e fare proprie le conclusioni del predetto documento;

Dato atto che, con riferimento alla Conferenza Territoriale n. 3 Medio Valdarno:

- in data 19/04/2013 la Conferenza Territoriale n. 3 Medio Valdarno respingeva a maggioranza la proposta di deliberazione predisposta dal Direttore Generale,

Autorità Idrica Toscana	Assemblea		
	Deliberazione n. 7/2013		
	Pag 10 di 16		

contenente il documento avente ad oggetto "Publiacqua Spa - Calcolo tariffario e metodologia applicata di cui all'art. 6.4 deliberazione AEEG 585/2012/R/idr";

Dato atto che, con riferimento alla Conferenza Territoriale n. 4 Alto Valdarno:

- in data 16/04/2013 la Conferenza Territoriale n. 4 Alto Valdarno deliberava:
 - "di dare atto del calcolo tariffario per il territorio di competenza, come esplicitato nel documento avente ad oggetto "Nuove Acque Spa - Calcolo tariffario e metodologia applicata di cui all'art. 6.4 deliberazione AEEG 585/2012/R/idr", predisposto dal Direttore Generale dell'Ente, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 2);
 - di ritenere di non proporre all'Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana l'approvazione dell'allegato di cui al precedente punto in quanto non consente alla Conferenza territoriale alcun margine di discrezionalità e di valutazione politica";

Ricordato che il MTT prevede che "laddove gli enti d'ambito non provvedano all'invio delle proprie determinazioni e l'Autorità eserciti il proprio potere sostitutivo, la quota parte dei costi funzionamento dell'Ente d'ambito medesimo di cui all'art. 154 comma 1 del D.Lgs. 152/2006, con riferimento all'annualità 2013 è posta pari a 0" (art. 6.9) e che "previa motivata giustificazione, ai sensi di quanto previsto al comma precedente, l'invio delle informazioni di cui al precedente comma 6.4, lettere da b) a d), è considerato equivalente all'invio della proposta tariffaria" (art. 6.10);

Considerato che, al fine di evitare le conseguenze sanzionatorie previste dal MTT e sopra richiamate, e al contempo di rispettare le determinazioni assunte dalle Conferenze territoriali n. 3 e n. 4, occorre procedere alla trasmissione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas delle informazioni di cui all'art. 6.4 lettere da b) a d) del MTT;

Verificato che per soddisfare quanto richiesto dalla lett. b) dell'art. 6.4, occorre affiancare alle relazioni relative alla validazione dei dati pervenuti dai rispettivi Gestori e all'effettuazione delle relative rettifiche, ove necessarie, approvate dal Direttore Generale con i richiamati decreti (Allegati n.1d e n. 1e), ulteriori elementi di natura tecnica necessari per il calcolo tariffario, inseriti nei documenti allegati al presente atto (Allegati n. 2d e n. 2e);

Dato atto che, con riferimento alla Conferenza Territoriale n. 5 Toscana Costa:

- con deliberazione del 17/04/2013 la Conferenza Territoriale n. 5 Toscana Costa proponeva a questa Assemblea l'approvazione, ai sensi dell' art. 8 comma 1 lett. f) L.R. 69/2011, del calcolo tariffario per il territorio di competenza, come esplicitato nel documento avente ad oggetto "ASA Spa - Calcolo tariffario e metodologia applicata di cui all'art. 6.4 deliberazione AEEG 585/2012/R/idr", allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 2f);
- il suddetto documento contiene:
 - o i dati di cui alla lett. a) dell'art. 6.4 del MTT, riassunti nella seguente tabella:

Descrizione	2012	2013
Vincolo ai ricavi del gestore	78.392.869	81.037.810
Moltiplicatore tariffario θ^a (theta)	1,0265	1,0650

Autorità Idrica Toscana	Assemblea			
	Deliberazione n. 7/2013			
	Pag 11 di 16			

Integrazione del moltiplicatore per gli utenti che usufruiscono del servizio di depurazione $\Delta \theta^a_{dep}$ (delta theta dep)	0,0359	0,0365
---	--------	--------

- la metodologia applicata, anche con riferimento ai dati di piano d'ambito imputati, e le eventuali rettifiche operate;

Rilevato che il suddetto documento, unitamente alla relazione relativa alla validazione dei dati pervenuti dal Gestore e all'effettuazione delle relative rettifiche, ove necessarie (Allegato n.1f), costituisce la relazione di accompagnamento di cui alla lett. b) dell'art. 6.4 del MTT;

Ritenuto di accogliere la proposta avanzata dalla Conferenza territoriale n. 5 Toscana Costa e fare proprie le conclusioni del predetto documento;

Dato atto che, con riferimento alla Conferenza Territoriale n. 6 Ombrone:

- con deliberazione del 18/04/2013 la Conferenza Territoriale n. 6 Ombrone proponeva a questa Assemblea l'approvazione, ai sensi dell' art. 8 comma 1 lett. f) L.R. 69/2011, del calcolo tariffario per il territorio di competenza, come esplicitato nel documento avente ad oggetto "Acquedotto del Fiora Spa - Calcolo tariffario e metodologia applicata di cui all'art. 6.4 deliberazione AEEG 585/2012/R/idr", allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 2g);
- il suddetto documento contiene:
 - i dati di cui alla lett. a) dell'art. 6.4 del MTT, riassunti nella seguente tabella:

Descrizione	2012	2013
Vincolo ai ricavi del gestore	80.144.573	85.351.624
Moltiplicatore tariffario θ^a (theta)	1,000000	1,065000
Integrazione del moltiplicatore per gli utenti che usufruiscono del servizio di depurazione $\Delta \theta^a_{dep}$ (delta theta dep)	0,099356	0,099356

- la metodologia applicata, anche con riferimento ai dati di piano d'ambito imputati, e le eventuali rettifiche operate;

Rilevato che il suddetto documento, unitamente alla relazione relativa alla validazione dei dati pervenuti dal Gestore e all'effettuazione delle relative rettifiche, ove necessarie (Allegato n.1g), costituisce la relazione di accompagnamento di cui alla lett. b) dell'art. 6.4 del MTT;

Ritenuto di accogliere la proposta avanzata dalla Conferenza territoriale n. 6 Ombrone e fare proprie le conclusioni del predetto documento;

Rilevato inoltre che l'art. 5 del MTT prevede specifiche disposizioni in materia di adeguamento e revisione, a pena di inefficacia, delle convenzioni in essere, con specifico riferimento all'aggiornamento del piano economico finanziario, atteso che, come chiarito dalla stessa deliberazione 585/2012/R/idr, il MTT non rende necessaria una revisione dei piani d'ambito esistenti per quanto attiene la programmazione degli investimenti;

Autorità Idrica Toscana	Assemblea Deliberazione n. 7/2013				
		Pag 12 di 16			

Considerato in particolare che, con riguardo all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) richiesto all'art. 5.1 del MTT:

- come previsto dalla citata deliberazione AEEG 73/2013/R/idr, l'adeguamento e la revisione del PEF si rendono necessari al fine di preservare il legame, previsto dall'art. 154 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, tra le previsioni in merito all'andamento dei proventi da tariffa e le previsioni sull'andamento dei costi di gestione e di investimento, estese a tutto il periodo di affidamento;
- al fine di giungere alla revisione del vigente PEF, risulta necessaria una ulteriore attività istruttoria, anche in contraddittorio con il Gestore del servizio, nonché l'effettuazione delle conseguenti simulazioni;
- per effettuare tali simulazioni l'AEEG non ha predisposto alcun *tool* di calcolo e che, pertanto ogni Ente di Ambito dovrà realizzare uno specifico software necessario alla predisposizione del nuovo PEF;
- l'Associazione Nazionale Enti e Autorità di Ambito (ANEA) ha previsto la predisposizione a breve di tale software di calcolo, la cui assenza impedisce di assumere alla data odierna alcuna determinazione in proposito;

Dato atto inoltre della non perentorietà del termine previsto per la trasmissione all'AEEG del PEF aggiornato, e che in particolare nei provvedimenti dell'AEEG non è rivenibile alcuna conseguenza sanzionatoria derivante dal mancato rispetto dello stesso;

Ritenuto quindi opportuno rinviare a propria successiva deliberazione la proposta di aggiornamento dei PEF;

Considerato infine che il richiamato art. 5 del MTT prevede inoltre, al comma 3, che in caso di mancato adeguamento entro il termine del 30 aprile 2013 *"sono inefficaci le clausole contrattuali e gli atti che regolano i rapporti tra gestori e autorità competenti incompatibili con il presente provvedimento"*;

Richiamato e fatto proprio il parere legale allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 3);

Ritenuto quindi di non procedere all'adeguamento delle clausole contrattuali e degli altri atti che regolano il rapporto tra i Gestori e questa Autorità;

Preso atto che il Consiglio Direttivo ha esaminato, ai sensi dell'art. 11 della citata L.R. 69/2011, le proposte di deliberazione predisposte dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. i) della L.R.;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e amministrativa sulle proposte di deliberazione di cui ai punti da 3 a 9 dell'ordine del giorno della riunione odierna;

Ricordato che nel corso della riunione odierna è stata valutata l'opportunità di riunificare con il presente atto le proposte di deliberazione di cui sopra;

Vista la L.R. 69/2011 e lo Statuto di questa Autorità;

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Autorità Idrica Toscana	Assemblea Deliberazione n. 7/2013	Pag 13 di 16
-------------------------	--------------------------------------	--------------

2. **Di accogliere** le proposte avanzate dalle 6 Conferenze territoriali di questa Autorità ed i contenuti delle rispettive deliberazioni e, nello specifico:

Con riferimento alla Conferenza Territoriale n. 1 Toscana Nord:

3. **Di accogliere** la proposta della Conferenza Territoriale n. 1 Toscana Nord di cui alla relativa deliberazione del 22/04/2013 con la quale detta Conferenza proponeva a questa Assemblea l'approvazione, ai sensi dell' art. 8 comma 1 lett. f) L.R. 69/2011, del calcolo tariffario per il territorio di competenza, come esplicitato nei documenti aventi ad oggetto "GAIA Spa - Calcolo tariffario e metodologia applicata di cui all'art. 6.4 deliberazione AEEG 585/2012/R/idr", allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 2a) e "GEAL Spa - Calcolo tariffario e metodologia applicata di cui all'art. 6.4 deliberazione AEEG 585/2012/R/idr", allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 2b);
4. **Di determinare** conseguentemente, ai sensi dell' art. 8 comma 1 lett. f) L.R. 69/2011, il calcolo tariffario per il territorio gestito dalla società GAIA Spa, come esplicitato nel documento avente ad oggetto "GAIA Spa - Calcolo tariffario e metodologia applicata di cui all'art. 6.4 deliberazione AEEG 585/2012/R/idr", allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 2a), da sottoporre all'approvazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas;
5. **Di dare atto** che, ai sensi della deliberazione AEEG 585/2012/R/idr, la società GAIA Spa è tenuta ad applicare, a decorrere dalla data odierna e fino all'approvazione da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, le tariffe dell'anno 2012 comunicate all'Autorità, nell'ambito di quanto disposto dalla deliberazione 347/2012/R/IDR, moltiplicate per il fattore $teta^{2013}$ (ϑ^{2013}), come indicato nel documento di cui al punto precedente (Allegato n. 2a);
6. **Di determinare** conseguentemente, ai sensi dell' art. 8 comma 1 lett. f) L.R. 69/2011, il calcolo tariffario per il territorio gestito dalla società GEAL Spa, come esplicitato nel documento avente ad oggetto "GEAL Spa - Calcolo tariffario e metodologia applicata di cui all'art. 6.4 deliberazione AEEG 585/2012/R/idr", allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 2b), da sottoporre all'approvazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas;
7. **Di dare atto** che, ai sensi della deliberazione AEEG 585/2012/R/idr, la società GEAL Spa è tenuta ad applicare, a decorrere dalla data odierna e fino all'approvazione da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, le tariffe dell'anno 2012 comunicate all'Autorità, nell'ambito di quanto disposto dalla deliberazione 347/2012/R/IDR, moltiplicate per il fattore $teta^{2013}$ (ϑ^{2013}), come indicato nel documento di cui al punto precedente (Allegato n. 2b);

Con riferimento alla Conferenza Territoriale n. 2 Basso Valdarno:

8. **Di accogliere** la proposta della Conferenza Territoriale n. 2 Basso Valdarno di cui alla relativa deliberazione del 18/04/2013 con la quale detta Conferenza stabiliva:
- *"Di approvare l'ammontare del Finanziamento Nuovi Investimenti (FNI), come proposto nell'Allegato n. 2 predisposto dall'Autorità Idrica Toscana, allo scopo*

Autorità Idrica Toscana	Assemblea Deliberazione n. 7/2013	Pag 14 di 16
-------------------------	--------------------------------------	--------------

e nella misura necessaria a realizzare gli investimenti previsti nel Piano di Ambito;

- Di prendere atto dei calcoli realizzati dall'Autorità Idrica Toscana e, quindi, di proporre all'Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana la determinazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. f) L.R. 69/2011, del calcolo tariffario per il territorio di competenza, come esplicitato nel documento avente ad oggetto "Acque Spa - Calcolo tariffario e metodologia applicata di cui all'art. 6.4 deliberazione AEEG 585/2012/R/idr", allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 2)";

9. **Di dare atto** che, ai sensi della deliberazione AEEG 585/2012/R/idr, la società Acque Spa è tenuta ad applicare, a decorrere dalla data odierna e fino all'approvazione da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, le tariffe dell'anno 2012 comunicate all'Autorità, nell'ambito di quanto disposto dalla deliberazione 347/2012/R/IDR, moltiplicate per il fattore teta²⁰¹³ (ϑ^{2013}), come indicato nel documento richiamato in premessa e costituente l'Allegato n. 2c;

Con riferimento alla Conferenza Territoriale n. 3 Medio Valdarno:

10. **Di dare atto** che in data 19/04/2013 la Conferenza Territoriale n. 3 Medio Valdarno respingeva la deliberazione avente ad oggetto la proposta a questa Autorità di approvazione del documento relativo al Calcolo tariffario per il relativo Gestore Publicacqua Spa;

Con riferimento alla Conferenza Territoriale n. 4 Alto Valdarno:

11. **Di dare atto** che in data 16/04/2013 la Conferenza Territoriale n. 4 Alto Valdarno deliberava:

- "di dare atto del calcolo tariffario per il territorio di competenza, come esplicitato nel documento avente ad oggetto "Nuove Acque Spa - Calcolo tariffario e metodologia applicata di cui all'art. 6.4 deliberazione AEEG 585/2012/R/idr", predisposto dal Direttore Generale dell'Ente, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 2);
- di ritenere di non proporre all'Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana l'approvazione dell'allegato di cui al precedente punto in quanto non consente alla Conferenza territoriale alcun margine di discrezionalità e di valutazione politica";

Con riferimento alla Conferenza Territoriale n. 5 Toscana Costa:

12. **Di accogliere** la proposta della Conferenza Territoriale n. 5 Toscana Costa di cui alla relativa deliberazione del 17/04/2013 con la quale detta Conferenza proponeva a questa Assemblea l'approvazione, ai sensi dell' art. 8 comma 1 lett. f) L.R. 69/2011, del calcolo tariffario per il territorio di competenza, come esplicitato nel documento avente ad oggetto "ASA Spa - Calcolo tariffario e metodologia applicata di cui all'art. 6.4 deliberazione AEEG 585/2012/R/idr", allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 2f);
13. **Di determinare** conseguentemente, ai sensi dell' art. 8 comma 1 lett. f) L.R. 69/2011, il calcolo tariffario per il territorio gestito dalla società ASA Spa, come esplicitato nel

Autorità Idrica Toscana	Assemblea Deliberazione n. 7/2013				
		Pag 15 di 16			

documento avente ad oggetto "ASA Spa - Calcolo tariffario e metodologia applicata di cui all'art. 6.4 deliberazione AEEG 585/2012/R/idr", allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 2f), da sottoporre all'approvazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas;

14. **Di dare atto** che, ai sensi della deliberazione AEEG 585/2012/R/idr, la società ASA Spa è tenuta ad applicare, a decorrere dalla data odierna e fino all'approvazione da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, le tariffe dell'anno 2012 comunicate all'Autorità, nell'ambito di quanto disposto dalla deliberazione 347/2012/R/IDR, moltiplicate per il fattore teta^{2013} (ϑ^{2013}), come indicato nel documento di cui al punto precedente (Allegato n. 2f);

Con riferimento alla Conferenza Territoriale n. 6 Ombrone:

15. **Di accogliere** la proposta della Conferenza Territoriale n. 6 Ombrone di cui alla deliberazione del 18/04/2013 con la quale detta Conferenza proponeva a questa Assemblea l'approvazione, ai sensi dell' art. 8 comma 1 lett. f) L.R. 69/2011, del calcolo tariffario per il territorio di competenza, come esplicitato nel documento avente ad oggetto "Acquedotto del Fiora Spa - Calcolo tariffario e metodologia applicata di cui all'art. 6.4 deliberazione AEEG 585/2012/R/idr", allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 2g);
16. **Di determinare** conseguentemente, ai sensi dell' art. 8 comma 1 lett. f) L.R. 69/2011, il calcolo tariffario per il territorio gestito dalla società Acquedotto del Fiora Spa, come esplicitato nel documento avente ad oggetto "Acquedotto del Fiora Spa - Calcolo tariffario e metodologia applicata di cui all'art. 6.4 deliberazione AEEG 585/2012/R/idr", allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 2g), da sottoporre all'approvazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas;
17. **Di dare atto** che, ai sensi della deliberazione AEEG 585/2012/R/idr, la società Acquedotto del Fiora Spa è tenuta ad applicare, a decorrere dalla data odierna e fino all'approvazione da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, le tariffe dell'anno 2012 comunicate all'Autorità, nell'ambito di quanto disposto dalla deliberazione 347/2012/R/IDR, moltiplicate per il fattore teta^{2013} (ϑ^{2013}), come indicato nel documento di cui al punto precedente (Allegato n. 2g);

Con riferimento a tutte le 6 Conferenze Territoriali:

18. **Di incaricare** il Direttore Generale agli adempimenti tecnici conseguenti al presente atto previsti dal Metodo Tariffario Transitorio di cui alla deliberazione AEEG 585/2012/R/idr, ed in particolare alla trasmissione dei documenti di cui agli Allegati da 1a a 1g e Allegati da 2a a 2g;
19. **Di rinviare** a propria successiva deliberazione l'approvazione dell'aggiornamento dei Piani Economici Finanziari, richiesto all'art. 5.1. del Metodo tariffario transitorio;
20. **Di non procedere** all'adeguamento delle clausole contrattuali e degli altri atti che regolano il rapporto tra i Gestori e questa Autorità, in linea con il parere legale allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 3).

<i>Autorità Idrica Toscana</i>	<i>Assemblea</i> <i>Deliberazione n. 7/2013</i>				
		<i>Pag 16 di 16</i>			

Eseguita la votazione, in forma palese per alzata di mano, si hanno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

- Presenti **35**
- Astenuti **1** (Comune di San Miniato)
- Voti favorevoli **33**
- Voti contrari **1** (Comune di Capannori)

Il provvedimento risulta pertanto approvato a maggioranza dei presenti.

Il Segretario
(Marisa d'Agostino)

Il Presidente
(Alessandro Cosimi)